



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

2026

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA "CANTIERI DI NUOVA ATTIVAZIONE – ANNUALITA' 2026" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA PLURIFONDO LAVORAS IN FAVORE DEI COMUNI DELLA SARDEGNA PER L'ATTIVAZIONE DI CANTIERI FINALIZZATI ALL'OCCUPAZIONE PER DISOCCUPATI E DISOCCUPATE DEL TERRITORIO REGIONALE

L.R. 48/2018, ART. 6, COMMI 22 E 23.

L.R. N. 20/2019, ART. 3, COMMA 1.

L.R. 17/2024, ART. 1 "MODIFICA ART. 29, COMMA 2, L.R. 9/2016"

D.G.R. DEL 11 MARZO 2026 11/25 "PROGRAMMA LAVORAS. MISURA CANTIERI NUOVA ATTIVAZIONE. ANNUALITÀ 2026. LINEE DI INDIRIZZO."

**LINEE GUIDA
PER
L'AMMISSIBILITA' E LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE**

**VERSIONE 1.0
24 GIUGNO 2026**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Indice

1. Premessa	3
2. Ammissibilità delle spese	4
2.1 Criteri generali di ammissibilità della spesa	4
2.2 Tipologie di spese ammissibili	5
2.2. A – Costo del lavoro: spese per la retribuzione del personale assunto in esito alle procedure di reclutamento disciplinate dall'Avviso)	5
2.2. B - Spese generali (in caso di gestione diretta massimo il 2 % del contributo a valere sul contributo regionale per le spese generali, nel caso di gestione indiretta massimo il 20% del costo complessivo del cantiere, di cui una quota non superiore al 7% per le spese di progettazione e coordinamento ed una quota non superiore al 13% per l'acquisto di materiali e l'utilizzo di attrezzature e mezzi)	5
2.2.B2 - Spese per acquisto di beni strumentali (materiali ed attrezzature)	6
2.3 Spese non ammissibili.....	7
3. Criteri generali di rendicontazione	7



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

1. Premessa

Le presenti “Linee Guida per l’ammissibilità e la rendicontazione delle spese” fanno parte integrante dell’Avviso recante il titolo “Avviso pubblico per l’attuazione della misura “cantieri di nuova attivazione – annualità 2026” nell’ambito del programma plurifondo Lavoras in favore dei comuni della Sardegna per l’attivazione di cantieri finalizzati all’occupazione per disoccupati e disoccupate del territorio regionale”.

La finalità del documento è quella di fornire ai soggetti attuatori della misura (ossia i Comuni della Sardegna, così come individuati con Deliberazione di Giunta Regionale n. 11/25 dell’11 marzo 2026) le informazioni necessarie ad individuare il perimetro delle spese ammissibili e di illustrare i criteri cui dovranno attenersi ai fini della rendicontazione finale delle spese sostenute e il riconoscimento delle stesse.

Si precisa, a tal proposito, che l’ammontare complessivo delle spese portate a rendiconto non potrà superare l’importo del contributo contenuto nella proposta progettuale telematica (PPT) e approvato, per ciascun Comune, con apposita determinazione.

Non è superfluo rammentare il contenuto dell’art. 10 dell’Avviso ossia che, qualora l’importo del contributo contenuto nella proposta progettuale telematica (PPT) sia inferiore al contributo assegnato al Comune – come indicato nell’Allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 11/25 dell’11 marzo 2026 - deve essere formalmente comunicata (a mezzo PEC da trasmettersi all’ indirizzo lavoro@pec.regione.sardegna.it) la rinuncia alla parte del contributo il cui budget non è stato considerato né utilizzato in sede di progettazione dell’intervento e conseguente presentazione della PPT.

Le indicazioni presenti nel documento devono essere considerate cogenti ai fini del riconoscimento delle spese sostenute dai Comuni nell’ambito dell’attuazione della misura in argomento.

L’Amministrazione regionale si riserva di modificare, aggiornare e/o integrare, in qualsiasi momento, quanto riportato nella presente versione delle Linee Guida, al fine di recepire eventuali disposizioni normative e/o regolamentari sopravvenute o per soddisfare specifiche esigenze interpretative o di chiarimento che possano sorgere in corso di attuazione del procedimento.

In caso di modifica delle Linee Guida sarà cura del Servizio competente approvare una versione aggiornata delle stesse, rendendone evidente nel titolo la natura di “*Versione n. __*” rispetto alla versione iniziale o immediatamente precedente.

Si evidenzia, fin d’ora, che i Comuni dovranno presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute entro e non oltre il termine che verrà comunicato dall’Amministrazione, salvo proroghe autorizzate.

Da ultimo, si precisa che ciascuna proposta progettuale è oggetto di autonoma rendicontazione per l’importo approvato. Pertanto, se al Comune sono state approvate più proposte progettuali, dovrà provvedere ad altrettante rendicontazioni nel rispetto dell’importo approvato per ciascun progetto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Infine, si specifica che, in virtù della disposizione di cui all'art. 11 della L. n. 3/2003, a seguito dell'approvazione della proposta progettuale e contestuale concessione del contributo, deve essere fatta richiesta del Codice Unico di Progetto (CUP) per ciascuna proposta progettuale approvata e ammessa a finanziamento; tale CUP deve essere indicato in tutta la documentazione amministrativa-contabile e procedurale riguardante l'intervento.

2. Ammissibilità delle spese

2.1 Criteri generali di ammissibilità della spesa

Ai fini del riconoscimento di un costo quale "spesa ammissibile" al contributo, le spese sostenute dal soggetto attuatore (come definito dall'art. 5 dell'Avviso) e la relativa documentazione giustificativa dovranno rispondere ai seguenti requisiti generali:

1. essere riferite a voci di spesa ammissibili, come individuate nel successivo *paragrafo 2.2* delle presenti Linee Guida;
2. tutte le spese portate a rendiconto devono, in ogni caso, rispettare il principio, di matrice euro unitaria, del divieto di "doppio finanziamento". In ogni caso, i soggetti attuatori dovranno tempestivamente recepire tutte le regole e procedure previste dalla normativa vigente;
3. corrispondere a pagamenti effettivamente eseguiti dal soggetto attuatore con una effettiva uscita monetaria ossia "costo realmente sostenuto". Dovrà, pertanto, trattarsi di spese fatturate, contabilizzate e interamente quietanzate;

Si precisa che un ordine di pagamento non realizza la condizione del pagamento fino a che quest'ultimo non viene realmente effettuato con l'addebito in banca. A tal fine farà fede la "valuta beneficiario" (inteso come destinatario del pagamento) desumibile dalla documentazione bancaria esibita a dimostrazione del pagamento;

4. eventuale documentazione giustificativa delle spese per le quali non sussista l'obbligo normativo di fatturazione elettronica dovrà essere prodotta in copia conforme all'originale. Nel caso di fatture elettroniche, laddove emesse ai sensi della vigente normativa in materia, in sede di emissione del titolo di spesa, dovrà essere inserito nel campo "note" o direttamente nell'oggetto della fattura, l'espresso riferimento all'Avviso Cantieri Lavoras 2026;
5. nel caso gestione indiretta del cantiere per il tramite di società in house e cooperative (cooperative del settore agricolo o forestale oppure ancora a cooperative sociali di tipo B regolarmente iscritte nell'apposito albo regionale e che conseguentemente rispettino i vincoli previsti dall'art. 4 della legge 381/91, così come integrati dalla L.R. 16/1997, da ultimo modificata dall'art. 8, comma 33, L.R. 3/2008) **le fatture emesse in favore del Comune dovranno riportare il dettaglio delle singole voci di spesa** riconducibili



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

alle macro voci individuate dall'Avviso ossia spese di coordinamento, acquisto di materiali e utilizzo di attrezzature e mezzi e costo del lavoro.

Sono sempre esclusi i pagamenti in contanti.

2.2 Tipologie di spese ammissibili

In relazione alle voci da portare a rendiconto, sono ammissibili le seguenti spese:

2.2. A – Costo del lavoro: spese per la retribuzione del personale assunto in esito alle procedure di reclutamento indicate dall'Avviso

La presente tipologia di spesa comprende:

- a1) Retribuzioni**, ivi compresi oneri previdenziali ed assistenziali e ritenute fiscali;
- a2) Oneri sociali, IRAP e ritenute IRPEF**, documentati dai modelli F24 accompagnati dalla relativa quietanza.
- a3) costi** sopportati dal soggetto attuatore per le visite mediche preventive di cui all'art. 41, comma 2, lett. a) del D. lgs. n. 81/2008, nonché la formazione obbligatoria riconducibile al medesimo D. lgs. n. 81/2008.

Non rientrano nella presente tipologia di spese ammissibili le somme erogate dal Governo nazionale al personale dipendente per il tramite del datore di lavoro, il cui meccanismo di applicazione prevede che l'indennità *una tantum* sia erogata in busta paga dal datore di lavoro ma che quest'ultimo poi proceda alla compensazione del credito in sede di denuncia contributiva mensile. Non rientrano inoltre le somme corrisposte dagli enti competenti per la copertura dei periodi di malattia usufruiti dal lavoratore.

2.2. B - Spese generali (in caso di gestione diretta nella misura massima del 20% del costo complessivo del cantiere, di cui una quota non superiore al 7% per le spese di progettazione e coordinamento ed una quota non superiore al 13% per l'acquisto di materiali e l'utilizzo di attrezzature e mezzi; in caso di gestione indiretta, nella misura massima del 2% a valere sul contributo regionale per le spese generali;)

Si ribadiscono, in premessa, le regole relative alle percentuali ammissibili all'interno delle spese generali, contenute alle lett. e), per la gestione diretta, ed f), per la gestione indiretta, dell'art. 6.4 dell'avviso.

Pertanto:

- nel caso di **attuazione diretta**, per la copertura delle spese generali relative all'attuazione dei progetti, ai Comuni è **riconosciuta una quota non superiore al 20%** del costo complessivo del cantiere, di cui una quota **non superiore al 7%** per le spese di progettazione e coordinamento ed una quota **non superiore al 13%** per l'acquisto di materiali e l'utilizzo di attrezzature e mezzi;
- nel caso di **attuazione indiretta**, ai Comuni è riconosciuta una quota **non superiore al 2%** a valere sul contributo regionale per le spese generali da calcolare sul costo complessivo dei cantieri; **sulla**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

restante quota, che non potrà comunque essere inferiore al 98% è riconosciuto alle società *in house* e/o a cooperative sociali di tipo B, una quota non superiore al 18% di cui una quota non superiore al 6% per spese di coordinamento ed una quota non superiore al 12% per l'acquisto di materiali e l'utilizzo di attrezzature e mezzi.

Si precisa che, in caso di gestione indiretta, il Comune resta libero di non utilizzare la quota, non superiore al 2%, assegnata quale contributo per le spese generali, e di destinare l'intero contributo assegnato alle società *in house* e/o a cooperative sociali di tipo B a cui sarà attribuita la gestione dell'intervento.

2.2. B1- Spese per progettazione e coordinamento:

L'attività di progettazione e coordinamento deve consistere in una prestazione lavorativa effettivamente valutabile in termini monetari.

Pertanto, il soggetto attuatore può rivolgersi al libero mercato e ricercare la figura professionale che riterrà più adatta al conseguimento del risultato da perseguire (quale ad esempio la redazione del progetto oggetto del cantiere occupazionale o la tenuta della contabilità relativa alla gestione del medesimo cantiere) per il tramite di un appalto di servizi o l'affidamento di apposito incarico professionale.

Non sono ammissibili altre forme di contratto d'opera o comunque di appalto di opera o di servizi eseguiti per il tramite di commesse interne o in economia o forniti dai dipendenti e riconducibili ad attività diverse ed ulteriori rispetto a quelle oggetto delle normali mansioni svolte in favore del Comune quale datore di lavoro e retribuite quali attività ordinarie (e/o straordinarie) con risorse proprie provenienti dal bilancio dello stesso Comune.

Si precisa, di contro, che rientrano tra le spese di cui al presente articolo, gli incentivi, se dovuti, al Responsabile Unico del Progetto (RUP) da ricondursi alla specifica normativa di cui al D. lgs. n. 36/2023, e gli incentivi al personale dipendente del Comune coinvolto in attività inerenti ai cantieri in oggetto, solo qualora tali incentivi siano previsti espressamente in Regolamenti comunali.

2.2.B2 - Spese per acquisto di materiali ed attrezzature:

Rientrano in tale tipologia le spese per acquisti di materiali e attrezzature necessari per lo svolgimento delle attività previste dal cantiere, tra le quali si rammentano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i dispositivi di protezione individuale e i beni cosiddetti non durevoli ossia quelli destinati a consumarsi rapidamente durante l'uso quotidiano.

Tali spese saranno ammissibili **soltanto se i beni acquistati siano destinati in maniera esclusiva all'attività del cantiere occupazionale** e rispondano ai criteri di pertinenza alle finalità istituzionali del beneficiario, di ragionevolezza e di congruità rispetto ai valori economici di mercato.

Non sono, invece, acquistabili con il contributo regionale di cui al presente avviso, i beni cosiddetti durevoli ossia i beni destinati a reggere nel tempo il loro uso prolungato, a mero titolo esemplificativo personal



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

computer, stampanti, motoseghe, betoniere.

Di contro, sono ammessi a rendicontazione i canoni di locazione (non finanziaria) sopportati per il noleggio dei beni durevoli come sopra definiti.

2.3 Spese non ammissibili

Non saranno considerate ammissibili a rendicontazione le seguenti spese:

- 1) le spese non sufficientemente giustificate e/o documentate;
- 2) le spese effettuate da soggetti diversi dal Comune o dal soggetto attuatore in caso di gestione indiretta, seppur anche riconducibili al progetto finanziato;
- 3) le spese non registrate nella contabilità del Comune e non chiaramente identificabili;
- 4) le spese non comprovate da fatture o altri documenti equivalenti quietanzati;
- 5) le spese per l'acquisto di beni non conformi o non omologati in base alle normative vigenti in materia di sicurezza, igiene e salubrità dei luoghi di lavoro;
- 6) tutte le ulteriori voci di spesa non espressamente previste come ammissibili nelle presenti Linee Guida.

Non saranno inoltre ammesse le spese sostenute, anche parzialmente, tramite:

- a) compensazioni di crediti e debiti;
- b) pagamenti in contanti;
- c) mediante altre modalità non totalmente tracciabili.

3. Criteri generali di rendicontazione

La documentazione contabile è costituita da:

- fatture quietanzate e documentazione idonea a comprovare l'effettuazione delle spese.

Ai fini dell'approvazione del rendiconto, tutte le spese rendicontate devono rispettare i seguenti criteri:

- essere giustificate da fatture o da documenti giustificativi di valore probatorio equivalente che il soggetto beneficiario ha l'obbligo di conservare per dieci anni successivi alla liquidazione totale del contributo e tenere a disposizione per eventuali controlli da parte della Regione Autonoma della Sardegna per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di controllo, di valutazione e di monitoraggio;
- essere sostenute dal Comune o dal soggetto attuatore in caso di gestione indiretta e chiaramente imputate al soggetto medesimo;
- essere in regola sotto il profilo della normativa amministrativa, civilistica e fiscale;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- aver dato luogo a un effettivo esborso finanziario da parte del Comune o dal soggetto attuatore in caso di gestione indiretta, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'intervento oggetto della misura in argomento;
- essere state effettuate nel rispetto delle percentuali esplicitate nell'Avviso per ciascuna macro-voce.

Si rammenta, inoltre, che le spese rendicontate devono:

- essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.BA. /SDD);
- il conto corrente bancario o postale che il Comune utilizza per gli esborsi deve essere intestato al Comune medesimo.

3.1 Modalità di rendicontazione

L'erogazione del contributo avverrà in forma anticipata nella misura del 100% del contributo medesimo assegnato.

I Comuni dovranno presentare la rendicontazione delle spese sostenute a completamento dell'intervento (dunque a conclusione del cantiere), caricando sull'apposita sezione del SIL, la pertinente documentazione ove richiesta.

La documentazione di spesa è rappresentata da giustificativi originali di spesa conservati conformemente alle vigenti leggi nazionali contabili e fiscali nonché tutti gli atti di impegno e di liquidazione idonei a comprovare la tracciabilità delle spese sostenute.

La rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dovrà essere presentata entro i termini che verranno comunicati dall'Amministrazione, salvo proroghe autorizzate.

Il rendiconto (quadro economico definitivo) dovrà essere sottoscritto dal rappresentante legale del Comune beneficiario del contributo.

Nel caso in cui la documentazione presentata dal Comune risultasse incompleta, l'Amministrazione potrà chiedere chiarimenti e/o integrazioni della documentazione medesima.

Le eventuali richieste di integrazioni documentali e/o chiarimenti sospenderanno il procedimento di approvazione del rendiconto fino al ricevimento della documentazione e/o delle controdeduzioni, che dovranno pervenire entro il termine massimo di dieci giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione della richiesta da parte formulata dall'Amministrazione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Qualora i rilievi formulati, anche a seguito delle integrazioni presentate dal beneficiario, non potessero essere superati, l'Amministrazione potrà non riconoscere *in toto* o in parte l'importo rendicontato e di conseguenza potrà revocare o rideterminare il contributo concesso a seguito di approvazione della proposta progettuale.

Nel caso di revoca, sia totale che parziale, il soggetto attuatore è obbligato a restituire alla Regione Autonoma della Sardegna le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi al tasso legale, restando a totale carico del medesimo soggetto attuatore tutti gli oneri relativi all'intervento.